



AVVISTAMENTI NON È UN FESTIVAL

XII Mostra Internazionale del Video e del Cinema d'Autore

sonIMAGE

rassegna di suoni immagini

a cura di Daniela Di Niso, Antonio Musci, Gabriele Panico

**Giuseppe Boccassini
Lazzaro Ciccolella
Gabriele Panico**

8 | 9 agosto 2014

[Chostro S. Domenico](#) | [via S. Domenico, Molfetta](#)

Ingresso gratuito

Il programma completo è su:

www.avvistamenti.it

«Usare immagini e suoni come denti e labbra con cui mordere».

Jean-Luc Godard

«Non dobbiamo più essere soddisfatti di questi rapporti necessari ma non sufficienti di immagini e di suoni. Smontare le contraddizioni fra immagine e suono e istituire continuamente dei rapporti: controllare noi stessi i rapporti di produzione fra immagini e suoni».

Dal film Pravda del gruppo Dziga Vertov fondato da Jean-Luc Godard

«Noi siamo al di là dell'immagine, in un misto senza nome, discorso-immagine, se si vuole, o suono-immagine» («Sonimage», Jean-Luc Godard)

Raymond Bellour

Il **Cineclub Canudo** presenta la seconda edizione della **Rassegna di suoni immagini "Sonimage"**, che si svolgerà presso il Chiostro di S. Domenico a Molfetta l'8 e il 9 agosto 2014, nell'ambito della dodicesima edizione della Mostra Internazionale del Video e del Cinema d'Autore **Avvistamenti**, patrocinata dall'Assessorato al Mediterraneo, alla Cultura e al Turismo della Regione Puglia e dal Comune di Molfetta. La seconda edizione di Sonimage, curata da **Daniela Di Niso, Antonio Musci e Gabriele Panico**, sarà dedicata a due artisti molfettesi, il filmmaker **Giuseppe Boccassini** e il compositore **Lazzaro Ciccolella**, coordinati dal compositore e curatore della rassegna Gabriele Panico.

In programma l'**8 agosto alle 20.30** il Cineclub Canudo incontra il filmmaker Giuseppe Boccassini, del quale **alle ore 21** saranno proiettati *Osceno* (2012) e *Lezuo* (2013), mentre **alle 22** Lazzaro Ciccolella dialoga con Gabriele Panico, entrambi compositori e a seguire Lazzaro Ciccolella eseguirà "Disfunzioni Floreali - La natura è il suo caos. Inversioni di percorsi tra NUMERI, suoni e immagini floreali" (2014). Il 9 agosto **alle 20.30** "Pillole dal Cineclub Canudo" (a sorpresa), per poi proseguire **alle 21.15** con Giuseppe Boccassini, *Eidola* (2010), *Zero* (2011), *B#O 000001* (2011), *B#O 000002* (2011) e si termina **alle 22** con Gabriele Panico e i suoi "Tentativi di ascolto del cosmo" (Recital elettroacustico), con "Alunaarii" (2006), "Modula" (2006), "Adastra Peraspera" (2007), interpretati dallo stesso Gabriele Panico e da Lazzaro Ciccolella.

Gabriele Panico è compositore, produttore, performer e studioso di musica contemporanea. Nel 1998 fonda il network Larssen, dedicato alla ricerca nella musica elettronica. Dal 2002 le sue opere "*Massafoneta*" (2005), "*Adastra Peraspera*" (2007), "*Alunaarii*" (2006), "*Paesaggio Sonoro Tra 15 e 25 Metri: Campanil*" (2004), "*Radiotecnica 1-8*" (2003-2010), "*Pernambuco*" (2009) sono state eseguite, tra gli altri, presso: Tokyo National Academy, E-Muzik Prize di Colonia, IRCAM Espace di Parigi, Risonanzexpò di Pescara, Cineteca Nazionale di Roma. Nel 2004, per l'Archivio Nono di Venezia, ha pubblicato uno studio sulla musica e la filosofia compositiva di Luigi Nono. Dal dicembre 2005, il suo catalogo opere è inserito nella Banca Dati dei Compositori Italiani AMIC ed inizia la sua collaborazione con Radio 3 RAI e il CIDIM. Nello stesso anno ha curato i "Seminari sulle musiche del '900" e il corso "Rivoluzioni musicali del secondo '900" per l'Università degli Studi di Bari. Ha firmato numerose colonne sonore per documentari, cinema e video arte per Rai Cinema, Fandango, Micro, La7, Rai 3, Bizef e molti altri. Nel marzo del 2012 pubblica il nuovo album "Soundcarraldo", per la Pocket Panther Records e promosso da Puglia Sounds. Ad inizio del 2013 l'etichetta tedesca Enharmonia pubblica il suo nuovo lavoro discografico "Der Abschied Retape".

Lazzaro Ciccolella è compositore, musicista, docente e programmatore di software musicale. Fin dall'infanzia si forma studiando chitarra, violoncello e canto. Negli anni '90 inizia un progressivo avvicinamento all'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate al mondo dell'arte, dapprima interessandosi alla produzione dell'audiovisivo e successivamente alla composizione musicale. Nel 1999 frequenta il 'corso annuale di informatica musicale per musicisti e compositori' presso il centro di ricerche e produzioni musicali "Tempo Reale" di Firenze diretto dal Maestro Luciano Berio. Completa gli studi ottenendo una valutazione di 30/30 e una borsa di studio per una successiva attività di sviluppo e ricerca software. In questo periodo studia la composizione assistita dal calcolatore con Jacopo Baboni Schilingi, Il trattamento del suono in tempo reale con Michele Tadini, il sound design con Hans Tutschku e l'utilizzo di sensori interattivi nell'ambito di installazioni artistiche ed interattive con Thierry Coduis. Successivamente, e per diversi anni collabora col Centro Tempo Reale di Firenze in qualità di docente e programmatore di software musicale insegnando alfabetizzazione informatico/musicale in diverse città e per diverse istituzioni del centro/nord Italia tra cui l'Accademia Nazionale Musicale di Santa Cecilia in Roma.

Giuseppe Boccassini (Terlizzi 1979) è un filmmaker italiano. Laureato al D.A.M.S. , indirizzo Cinema, presso l'Università degli Studi di Bologna, conseguirà anche un master in regia cinematografica presso la scuola N.U.C.T. , sita in Cinecittà a Roma. Lavorerà successivamente come regista, montatore e direttore della fotografia tra Madrid, Alicante e Molfetta. Con i suoi film sperimentali partecipa a numerosi film festival nazionali e internazionali. Dopo la premiere al Torino Film Festival del suo film "Lezuo", vince con il medesimo la 32^a edizione del Valdarno Cinema Fedic, come miglior opera in assoluto. Attualmente vive e lavora a Berlino.

Sonimage è il nome di una fabbrica di immagini e suoni rilevata dal cineasta francese Jean-Luc Godard, a metà degli anni '70 a Grenoble, per farne il luogo di un profondo ripensamento del cinema e più in generale dei «rapporti di produzione fra immagini e suoni». Con questo nuovo marchio di fabbrica, a partire dal 1975, Godard produrrà una serie di film che approfondiscono la ricerca visiva incentrata sull'immagine elettronica e sul video. Godard ha sempre dedicato grande attenzione al suono come elemento costitutivo del film, al punto da affermare nei primi anni '60: «Nei primi film parlati non si capivano tutti i dialoghi e questo la gente lo trovava meraviglioso. Ascoltava il suono. Adesso invece la gente chiede che, se si pronuncia una parola, questa debba sempre avere un significato preciso, e che se sfugge è la catastrofe. Si tratta di una falsa idea del cinema. Al cinema c'è il suono e c'è l'immagine». Recuperando questo spirito, **Sonimage** vuol essere una **rassegna di suoni e immagini**, «una dialettica che è la lotta delle immagini e dei suoni», senza che si stabilisca alcuna gerarchia tra gli elementi di questa dialettica.

La prima edizione di Sonimage si è svolta ad agosto 2013 presso la Chiesa S. Margherita a Bisceglie, realizzata con il patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Bisceglie, accolta da un notevole successo di critica e di pubblico. Tra gli ospiti della prima edizione **Eugenia Tretti**, sorella del regista **Augusto Tretti**, per il quale è autrice delle musiche dei più importanti lungometraggi e **Giacomo Manzoni**, uno dei più importanti compositori italiani, docente di composizione nei più importanti conservatori italiani e presso numerose prestigiose istituzioni e università di tutto il mondo, critico musicale de *'Unità*, traduttore e saggista, accademico di Santa Cecilia, *Leone d'Oro alla carriera* alla Biennale Musica di Venezia nel 2007, con la seguente motivazione: *"il compositore e intellettuale della musica che ha attraversato cinquant'anni di attività approfondendo e rinnovando continuamente il suo linguaggio con un atteggiamento sperimentale mosso da un'intima necessità espressiva... Le sue composizioni rappresentano un capitolo cruciale nella vicenda artistica della musica del nostro tempo e ne riflettono, sino agli esiti più recenti, le inquietudini e le risposte, in una ricerca linguistica che non ha cessato di interrogarsi e trasformarsi"*.

Le precedenti edizioni di Avvistamenti sono state accolte con notevole entusiasmo da critica e pubblico. Tra gli ospiti delle passate edizioni si segnalano: nel 2006 l'artista americano **Peter Campus**, uno dei pionieri della video arte, tra i principali interpreti nel panorama mondiale contemporaneo; nel 2007 **Studio Azzurro**, con il suo fondatore **Paolo Rosa**, regista cinematografico e docente presso l'Accademia di Belle Arti di Brera; nel 2008 il regista polacco **Zbig Rybczynski**, Premio Oscar nel 1983 per il film "Tango", vero e proprio pioniere della sperimentazione video e cinematografica e dell'utilizzo di linguaggi legati alle nuove tecnologie; nel 2009 **Roberto Nanni**, «uno dei massimi sperimentatori italiani, esploratore di formati, generi e dispositivi, navigatore solitario nei misteriosi abissi dell'emulsione, della materia e della memoria» (B. Di Marino); nel 2010 il regista **Augusto Tretti**, di cui Federico Fellini diceva: «Do un consiglio a tutti i miei amici produttori: acchiappate Tretti, fategli firmare subito un contratto, e lasciategli girare tutto quello che gli passa per la testa. Soprattutto non tentate di fargli riacquistare la ragione; Tretti è il matto di cui ha bisogno il cinema italiano»; nel 2011 **Carlo Michele Schirinzi**, «autore indipendente ed eclettico, che mescola sperimentazione, narrazione e documento, [...] un poeta dell'intermittenza e del lampeggiamento, artefice di una visione sempre indefinita, secondo un processo di comparsa e scomparsa delle immagini, fino – paradossalmente – alla distruzione della visione stessa» (Bruno Di Marino); nel 2012 **Flavia Mastrella e Antonio Rezza**, la cui rassegna ad agosto ha visto la partecipazione di oltre mille spettatori. Franco Quadri su *La Repubblica* scrive: «Si poteva pensare che col passare degli anni il fenomeno Flavia Mastrella/Antonio Rezza fosse destinato a trovare un po' di pace con la ragione; invece questa ragione ha sviluppato i suoi artigli elaborando il pensiero con una acutezza così forsennatamente logica da fare a pezzi la sedicente realtà»; nel 2013 **Franco Piavoli**, singolare figura di film-maker indipendente, realizza e produce da solo i suoi film, spesso effettuando le riprese nella sua casa sulle colline del lago di Garda. Persegue un'originale idea di cinema lirico-sinfonico in cui le immagini, non più costruite in maniera antropocentrica, costituiscono una sorta di partitura audiovisiva dal forte impatto emozionale.

info

Tel: 340.2215793 - 340.6131760 | e-mail: info@avvistamenti.it

www.avvistamenti.it

PROGRAMMA

VENERDÌ 8 AGOSTO

ore 20.30

Il Cineclub Canudo incontra Giuseppe Boccassini

ore 21.00

Giuseppe Boccassini

Osceno (2012) [10:00 min, MiniDv 4:3]

Lezuo (2013) [17:00 min, MiniDv 4:3]

ore 22.00

Lazzaro Ciccolella dialoga con Gabriele Panico

ore 22:15

Lazzaro Ciccolella

Disfunzioni Floreali - La natura è il suo caos

Inversioni di percorsi tra NUMERI, suoni e immagini floreali
(2014, Computer Music, 20')

SABATO 9 AGOSTO

ore 20.30

Pillole dal Cineclub Canudo

ore 21.15

Giuseppe Boccassini

Eidola (2010) [6:35 min, MiniDv 4:3]

Zero (2011) [3:20 min, MiniDv 4:3]

B#O 000001 (2011) [13:00 min, MiniDv 4:3]

B#O 000002 (2011) [14:56 min, MiniDv 4:3]

ore 22.00

Gabriele Panico

Tentativi di ascolto del cosmo - *Recital elettroacustico*

"Alunaarii" (2006, per nastro magnetico, 6'),

"Modula" (2006, per nastro magnetico, 6')

"Aadastra Peraspera" (2007, per nastro magnetico, 5')

Interpreti: Gabriele Panico, Lazzaro Ciccolella